

12 vini per l'estate
**QUELLA
 FRESCA
 DOZZINA**

Non solo bianchi giovani: nella stagione calda si va sul sicuro con le espressioni più eterogenee del territorio siciliano. E non spaventi neppure il tannino accentuato, la temperatura giusta è il rimedio per qualsiasi serata, anche la più torrida

di Valeria Lopis

Sole, sole e calore. L'estate siciliana è pronta a scoppiare anche nei calici e lo fa con sfumature audaci, ben oltre i cliché dei bianchi giovani che piacciono ancora un po' a tutti ma che rispecchiano soltanto una parte dell'abbondante bacino enologico in cui poter pescare succose espressioni di territori diversi. L'Etna, i Sicani, Pantelleria e le Eolie, ecco 12 cartoline liquide in bottiglia dotate di personalità e territorialità, capaci di trasportare in un viaggio dei sensi e del gusto al solo udire del *pop* del tappo. Non spaventino i rossi e i bianchi tannici che, ben raffrescati, possono regalare grandi soddisfazioni anche nei mesi estivi, e si anche ai rosa di varie *nuances* e strutture purché abbiano gioiosa costituzione e un cuore di freschezza.



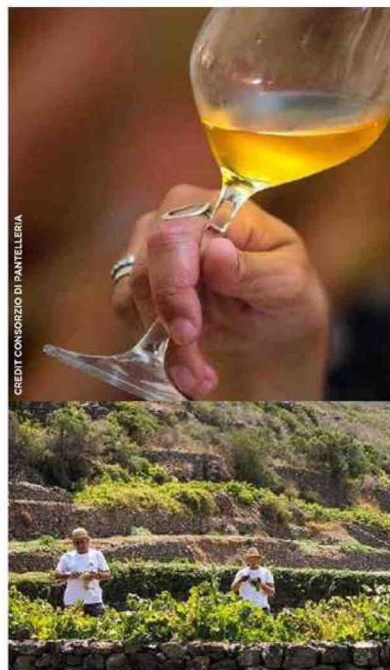
Mari 2021 I.G.T.
Az. Agricola Di Salvo Bivona (AG)

È dai Monti Sicani che arriva questo Catarratto dall'animo di fieno, espressione dissetante di un macerato leggero, scaciapensieri. L'olfatto profuma di pesca gialla, la regina di Bivona, e richiama le erbe selvatiche dei campi che scolorano fino a divenire paglia. Al palato si muove con agilità. Certificazione Bio.



Sora Luna 2021 Pantelleria DOP, Cantina Bastie Pantelleria (TP)

Tutta la carica aromatica dello Zibibbo in purezza. L'autoctono pantesco al naso coniuga la freschezza mediterranea e l'intensità mediorientale, in bocca è di sapore e di lunga persistenza.



CREDIT CONSORZIO DI PANTELLERIA



Bianco del Comandante 2021 I.G.T., Barbanacoli Malva Salina (ME)

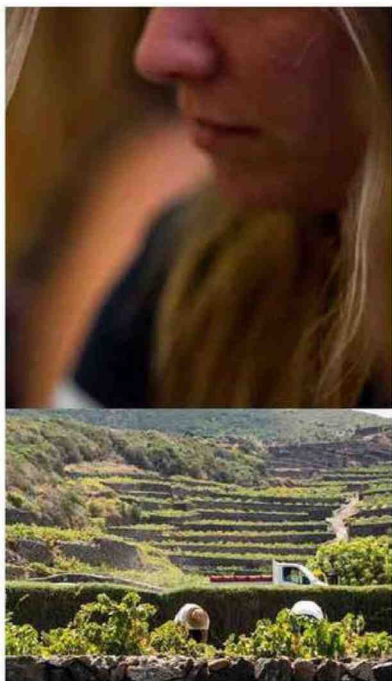
Un bianco che richiama rotte e navigazione già nel nome: è la Malvasia secca degli eoliani Clara e Diego. Un vortice di sentori agrumati, floreali ed erbacei, anticipa un sorso dritto e verticale, tagliente e gustosamente sapido.



Orange 2022 I.G.T., Tenute Orestadi Gibellina (TP)

Novità estate 2023: profumatissima e vezzosa Inzolia 100% che trova verticalità ed equilibrio in un leggero contatto con le bucce. Un bianco 'tannico' ricco di gusto da abbinare con versatilità alle preparazioni di pesce. Certificazione Bio.





DISISA TIENE 'BANCU' SU FORBES

Unico siciliano segnalato tra i dodici migliori vini del 2022, il Catarratto *Lu Bancu* di Feudo Disisa viene eletto come imperdibile e definito *silky and fresh*, setoso e fresco. "Il Catarratto della Doc Monreale ha una sua specificità e, oggi, proprio su questo vitigno autoctono, il territorio della Sicilia Occidentale è il più promettente - raccontano all'unisono la proprietà, rappresentata da Mario Di Lorenzo (nella foto) e l'enologo Tomino Guzzo. Registriamo un progresso produttivo: abbiamo chiaro che alcune argille sono fondamentali ma anche l'irradiazione e la ventilazione non sono da meno per un Catarratto di rango superiore".
 Il giudizio espresso da Forbes sul *Lu Bancu Catarratto Doc Monreale 2020* va, dunque, a impreziosire un 2022 da ricordare per Feudo Disisa. A questo si aggiungono, infatti, i 90 punti di *Fatstaff Sicilian Trophy*, i 91 di *5 Star Wines*, i 97 di *Doctor Wine* e la medaglia d'argento di *Decanter World Wine Awards*.



Frappato Rosato di Paolo Cali che nasce in un ambiente estremo, sulle preistoriche sabbie rosse di Vittoria. Verticale, schioccante e freschissimo.

'Sdoganati' anche i rossi e si anche ai rosa di varie 'nuances' e strutture purché abbiano gioiosa costituzione e un cuore di freschezza. Da Etna, Sicani, Pantelleria ed Eolie, cartoline in bottiglia dotate di personalità e territorialità



Rasola 2022, Terra Costantino Viagrande (CT)

Il vino della tradizione etnea: uve rosse e bianche insieme danno vita ad un godibilissimo rosato di Nerello Mascalese, Nerello Cappuccio, Carricante, Catarratto, Minnella, Francese e altre uve autoctone di Contrada Blandano nel versante sud-est del vulcano. Vino da tavola che ricorda come semplicità fa sempre rima con felicità.

propria eleganza e la finezza etnea e la restituisce con un sorso che si distingue per piacevolezza e ottima beva.



Tra Dune 2021 Rosso I.G.T., Casa Grazia - Gela (CL)

Blend di uve rosse del Biviere, il lago salato dell'omonima riserva naturale. Immediato e diretto, Tra Dune è un vino da tavola immediato e diretto, funzionale in ogni occasione e particolarmente vocato all'abbinamento con i salumi.



Nakone 2018 I.G.T., Le Sette Aje - Valle del Belice, Contessa Entellina (PA)

Per il 60% Moscato Zucco, 40% di un'antica uva locale. Olfatto ipnotico composto da note floreali, di spezie orientali e tabacco. Al palato è armonioso e gentile.



Fiordispina 2021 DOC Sicilia, Assuli - Mazara del Vallo (TP)
 Rosato da uve Perricone, olfatto fruttato e palato croccante, freschezza ed acidità si bilanciano in un sorso di briosità bevilabile. Certificazione BIO.



Salina Rosso 2021 I.G.P., Colosi Salina Rosso Capo Faro Salina (ME)

Eolie in rosso. Nerello Cappuccio e Nerello Mascalese in parti uguali al 50% per esprimere l'anima solare e contadina di Salina. Da gustare con carni bianche e piatti di pesce con pomodoro e capperi.



Le Cùcchie 2018 IGT, Il Podere dell'Etna Segreta Biancavilla (CT)

Dal Sud Ovest, versante di sole e di luce, un'inaspettata espressione etnea di Barbera, Cabernet Sauvignon e Nero d'Avola. Spassoso e appagante, è la scelta ideale per una succosa bevuta che sa di montagna. ■



Mood Frappato Spumante I.G.T. Metodo Ancestrale, Paolo Cali - Vittoria (RG)
 La fragranza è quella della spuma di mare per lo Spumante



La vie Fuille 2020 I.G.T., Stanza Terrena Passopisciaro (CT)

Vino di altitudine, vino del vulcano. Dal versante Nord l'etichetta di Giuseppe Grasso fa

